



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

A norma del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato II, come modificato dal Regolamento (UE) n. 453/2010

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

Numero del prodotto MCC-PRO127

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Agente detergente.

Usi sconsigliati Non è identificato alcun uso specifico sconsigliato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MICROCARE EUROPE BVBA
VEKESTRAAT 29 B11
INDUSTRIEZONE 'T SAS
1910 KAMPENHOUT, Belgium
Phone +32.2.251.95.05
Fax +32.2.400.96.39

Persona di contatto eurosales@microcare.com

Fabbricante MICROCARE CORPORATION
595 John Downey Drive
New Britain, CT 06051
United States of America
CAGE: OATV9
Tel: +1 800-638-0125, +1 860-827-0626
Fax: +1 860-827-8105
techsupport@microcare.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza CHEMTREC Italy 800-789-767 (Milan) +(39)-0245557031
+1 703-741-5970 (from anywhere in the world)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Aerosol 1 - H222, H229

Pericoli per la salute Acute Tox. 4 - H302 Eye Irrit. 2 - H319 STOT SE 2 - H371 STOT SE 3 - H336

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma



Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

Avvertenza	Pericolo
Indicazioni di pericolo	H222 Aerosol altamente infiammabile. H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. H302 Nocivo se ingerito. H319 Provoca grave irritazione oculare. H371 Può provocare danni agli organi . H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Consigli di prudenza	P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. P261 Evitare di respirare aerosol. P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
Informazioni supplementari dell'etichetta	EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta. RCH001a Unicamente per uso in impianti industriali.
Contiene	PROPAN-2-OL, METANOLO (METHANOL)
Consigli di prudenza supplementari	P260 Non respirare gli aerosol. P264 Lavare accuratamente la pelle contaminata dopo l'uso. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso. P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P308+P311 In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P330 Sciacquare la bocca. P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. P405 Conservare sotto chiave. P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto contiene una sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

PROPAN-2-OL	30-60%
Numero CAS: 67-63-0	Numero CE: 200-661-7
Classificazione	
Flam. Liq. 2 - H225	
Eye Irrit. 2 - H319	
STOT SE 3 - H336	

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

Ethanol	30-60%
Numero CAS: 64-17-5	Numero CE: 200-578-6
Classificazione	
Flam. Liq. 2 - H225	
PROPANO (PROPANE)	5-10%
Numero CAS: 74-98-6	Numero CE: 200-827-9
Classificazione	
Flam. Gas 1 - H220	
BUTANO (BUTANE)	1-5%
Numero CAS: 106-97-8	Numero CE: 203-448-7
Classificazione	
Flam. Gas 1 - H220	
Press. Gas	
ISOBUTANO (ISOBUTANE)	1-5%
Numero CAS: 75-28-5	Numero CE: 200-857-2
Classificazione	
Flam. Gas 1 - H220	
Press. Gas	
METANOLO (METHANOL)	1-5%
Numero CAS: 67-56-1	Numero CE: 200-659-6
Classificazione	
Flam. Liq. 2 - H225	
Acute Tox. 3 - H301	
Acute Tox. 3 - H311	
Acute Tox. 3 - H331	
STOT SE 1 - H370	

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

Composition

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Consultare un medico se il disagio continua. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico.

Inalazione

Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere libere le vie aeree. Allentare gli indumenti stretti quali colletti, cravatte o cinture. In caso di difficoltà di respirazione, personale adeguatamente addestrato può assistere il soggetto interessato tramite la somministrazione di ossigeno. Consultare un medico. Collocare il soggetto privo di sensi su un fianco nella posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare.

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Far bere alcuni bicchieri contenenti una piccola quantità di acqua o latte. Interrompere se il soggetto interessato prova nausea in quanto vomitare può essere pericoloso. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Collocare il soggetto privo di sensi su un fianco nella posizione di recupero e assicurarsi che possa respirare. Tenere sotto osservazione il soggetto interessato. Consultare un medico in caso di sintomi gravi o persistenti.
Contatto con la pelle	Sciacquare con acqua.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con acqua. Non sfregare l'occhio. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Consultare un medico se il disagio continua.
Protezione di chi presta le prime cure	Il personale di primo soccorso deve indossare il dispositivo di protezione individuale adeguato durante gli interventi di soccorso.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.

Inalazione Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Dolore o irritazione. Intossicazione. Effetto narcotico. Debolezza muscolare. Nausea, vomito.

Ingestione A causa della natura fisica di questo prodotto, è improbabile che si verifichi l'ingestione.

Contatto con la pelle Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Dolore.

Contatto con gli occhi Irritante per gli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Il prodotto è infiammabile. Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione. I contenitori per aerosol che esplodono in un incendio possono essere scagliati ad alta velocità. In caso di rottura delle lattine di aerosol, esercitare la dovuta cautela in considerazione della rapida fuga del contenuto pressurizzato e del propellente. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Questo prodotto è tossico.

Prodotti di combustione pericolosi La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi	Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi. Evacuare l'area. Tenersi sopravento per evitare l'inalazione di gas, vapori e fumo. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrarvi. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Raffreddare con acqua i recipienti esposti alle fiamme ben oltre l'estinzione dell'incendio. Se una perdita o fuoriuscita non si è infiammata, utilizzare uno spruzzo d'acqua per disperdere i vapori e proteggere il personale incaricato di arrestare la perdita. Controllare l'acqua di deflusso tramite contenimento della stessa ed evitando che raggiunga fognature e corsi d'acqua. Qualora si verifichi il rischio di inquinamento idrico, notificare le autorità competenti.
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti. Gli indumenti per vigili del fuoco conformi allo standard europeo EN469 (inclusi elmetti, guanti e stivali di protezione) assicurano un livello di protezione di base nei confronti degli incidenti di natura chimica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali	Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra. Evacuare l'area. Rischio di esplosione. Predisporre una ventilazione adeguata. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti che hanno subito contaminazione.
------------------------------	---

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Non scaricare nell'ambiente acquatico.
-------------------------------	---

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica	Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in sicurezza. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Non fumare ed evitare la presenza di scintille, fiamme o altre fonti di accensione in prossimità della fuoriuscita. Predisporre una ventilazione adeguata. In condizioni normali di manipolazione e immagazzinamento, le fuoriuscite dai contenitori per aerosol sono improbabili. In caso di rottura delle lattine di aerosol, esercitare la dovuta cautela in considerazione della rapida fuga del contenuto pressurizzato e del propellente. Fuoriuscite di entità ridotta: Raccogliere con un panno assorbente e smaltire i rifiuti in sicurezza. Fuoriuscite di grande entità: Se il prodotto è solubile in acqua, diluire la fuoriuscita con acqua e asciugarla. In alternativa, o se il prodotto non è solubile in acqua, assorbire la fuoriuscita con un materiale inerte, secco e riporre in un contenitore idoneo allo smaltimento dei rifiuti. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.
-------------------------------	--

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni	Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Vedere la Sezione 12 per ulteriori informazioni sui pericoli ecologici. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.
-------------------------------------	--

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

Precauzioni d'uso Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare l'esposizione dei contenitori per aerosol alle alte temperature o ai raggi solari diretti. Il prodotto è infiammabile. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non manipolare le confezioni rotte senza utilizzare un dispositivo di protezione. Non riutilizzare i recipienti vuoti. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. L'aerosol evapora e si raffredda rapidamente e può provocare congelamento o ustioni da freddo a contatto con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol/nebbie.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10). Tenere lontano da materiali ossidanti, fonti di calore e fiamme. Conservare soltanto nel recipiente originale. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Tenere i recipienti in posizione verticale. Proteggere i contenitori dai danni. Proteggere dai raggi solari. Non conservare in prossimità di fonti di calore né esporre ad alte temperature. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Classe di immagazzinamento Immagazzinamento adeguato ai prodotti chimici.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

PROPAN-2-OL

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 200 ppm 491 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH 400 ppm 984 mg/m³

PROPANO (PROPANE)

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 2500 ppm

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH

BUTANO (BUTANE)

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): ACGIH 800 ppm

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): ACGIH

METANOLO (METHANOL)

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 200 ppm 260 mg/m³

pelle

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

pelle = La notazione "pelle" attribuita ai valori limite di esposizione indica la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.

Additional Occupational Exposure Limits

8.2. Controlli dell'esposizione

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei	Predisporre un'adeguata ventilazione generale e aerazione locale per estrazione. Assicurarsi che il sistema di ventilazione sia sottoposto con regolarità a interventi di manutenzione e collaudo. Una buona ventilazione generale deve essere adeguata a controllare l'esposizione dei lavoratori ai contaminanti aerodispersi. Rispettare i limiti di esposizione professionale per il prodotto o gli ingredienti.
Protezioni per gli occhi/il volto	Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche o schermo facciale ben aderenti. In caso di rischio di inalazione, può essere invece necessario un respiratore a pieno facciale.
Protezione delle mani	Non è consigliata alcuna protezione specifica delle mani.
Altra protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti adeguati per prevenire il contatto ripetuto o prolungato con la pelle.
Misure d'igiene	Lavarsi dopo l'uso e prima di mangiare, fumare e usare i servizi igienici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Protezione respiratoria	Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Verificare che il respiratore aderisca bene al volto e che il filtro venga sostituito con regolarità. Le cartucce filtranti antigas e combinate devono essere conformi allo standard europeo EN14387. I respiratori a maschera completa con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN136. I respiratori a semimaschera e a quarto di maschera con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN140.
Controlli dell'esposizione ambientale	Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato. Controllare le emissioni delle attrezzature di ventilazione o dei processi lavorativi per verificare che siano conformi ai requisiti legislativi in materia di tutela ambientale. In alcuni casi sono necessari sistemi di lavaggio di fumi, filtri o modifiche tecniche alle attrezzature di processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
Colore	Liquido trasparente. Incolore.
Odore	Alcolico.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	77.6°C @ 101.3 kPa
Punto di infiammabilità	17°C Tag open cup ASTM D1310
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limite di infiammabilità/esplosività superiore: 12.7 %(V) Limite di infiammabilità/esplosività inferiore: 2.0 %(V)

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	5.20 kPa @ 20°C
Densità di vapore	1.82
Densità relativa	Nessuna informazione disponibile.
Densità apparente	Nessuna informazione disponibile.
La solubilità/le solubilità	Completamente solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà esplosive	Nessuna informazione disponibile.
Commenti	Aerosol.

9.2. Altre informazioni

Indice di rifrazione	Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile.
Peso molecolare	Non applicabile.
Volatilità	100%
Concentrazione di saturazione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura critica	Nessuna informazione disponibile.
UDF Phrase 1	Aerosol infiammabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Vedere le altre sottosezioni di questa sezione per ulteriori dettagli.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato. Stabile nelle condizioni di immagazzinamento prescritte.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose I seguenti materiali possono reagire violentemente con il prodotto: Agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare l'esposizione dei contenitori per aerosol alle alte temperature o ai raggi solari diretti. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Non è probabile che alcun gruppo di materiali o materiale specifico reagisca con il prodotto creando una situazione pericolosa.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

Prodotti di decomposizione pericolosi Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate. La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) Acute Tox. 4 - H302 Nocivo se ingerito.

STA orale (mg/kg) 1.193,32

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STA dermico (mg/kg) 18.841,85

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STA inalazione (vapori mg/L) 188,42

STA inalazione (polveri/nebbie mg/L) 31,4

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità IARC

Contiene una sostanza potenzialmente cancerogena. Gruppo IARC 3 Non classificabile in relazione alla cancerogenicità per l'uomo.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola STOT SE 3 - H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. STOT SE 2 - H371 Può provocare danni agli organi .

Organi bersaglio Sistema nervoso centrale

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

STOT - esposizione ripetuta Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni generali

La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.

Inalazione

Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Dolore o irritazione. Intossicazione. Effetto narcotico. Debolezza muscolare. Nausea, vomito.

Ingestione

A causa della natura fisica di questo prodotto, è improbabile che si verifichi l'ingestione.

Contatto con la pelle

Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Dolore.

Contatto con gli occhi

Irritante per gli occhi.

Via di esposizione

Ingestione Inalazione Contatto con la pelle e/o gli occhi.

Organi bersaglio

Sistema nervoso centrale

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

PROPAN-2-OL

Cancerogenicità

Cancerogenicità IARC Gruppo IARC 3 Non classificabile in relazione alla cancerogenicità per l'uomo.

Cancerogenicità NTP Non elencato.

Ethanol

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

Genotossicità - in vitro	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Cancerogenicità</u>	
Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità IARC	Gruppo IARC 1 Cancerogeno per l'uomo.
<u>Tossicità per la riproduzione</u>	
Tossicità per la riproduzione - fertilità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione - sviluppo	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola</u>	
STOT - esposizione singola	Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo una singola esposizione.
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta</u>	
STOT - esposizione ripetuta	Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta.
<u>Pericolo in caso di aspirazione</u>	
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Informazioni generali</u>	
Informazioni generali	La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
Inalazione	Non sono noti sintomi specifici.
Ingestione	Non sono noti sintomi specifici.
Contatto con la pelle	Non sono noti sintomi specifici.
Contatto con gli occhi	Non sono noti sintomi specifici.
Via di esposizione	Ingestione Inalazione Contatto con la pelle e/o gli occhi.
Organi bersaglio	Non sono noti organi bersaglio specifici.

METANOLO (METHANOL)

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) Acute Tox. 3 - H301 Tossico per ingestione.

STA orale (mg/kg) 100,0

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) Acute Tox. 3 - H311 Tossico a contatto con la pelle.

STA dermico (mg/kg) 300,0

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Acute Tox. 3 - H331 Tossico se inalato.

STA inalazione (vapori mg/L) 3,0

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

STA inalazione (polveri/nebbie mg/L)	0,5
<u>Corrosione/irritazione cutanea</u>	
Dati sugli animali	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</u>	
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Sensibilizzazione respiratoria</u>	
Sensibilizzazione respiratoria	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Sensibilizzazione cutanea</u>	
Sensibilizzazione cutanea	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Mutagenicità delle cellule germinali</u>	
Genotossicità - in vitro	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Cancerogenicità</u>	
Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità IARC	Nessuno degli ingredienti è elencato o esente.
<u>Tossicità per la riproduzione</u>	
Tossicità per la riproduzione - fertilità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione - sviluppo	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola</u>	
STOT - esposizione singola	STOT SE 1 - H370 Provoca danni agli organi .
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta</u>	
STOT - esposizione ripetuta	Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta.
<u>Pericolo in caso di aspirazione</u>	
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Informazioni generali</u>	
Inalazione	La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
Ingestione	Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Sonnolenza, capogiro, disorientamento, vertigini. Perdita di coscienza. Alte concentrazioni possono essere letali.
Contatto con la pelle	Può provocare dolori addominali o vomito. Può provocare gravi lesioni interne.
	Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Dolore.

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

Contatto con gli occhi	Non sono noti sintomi specifici.
Via di esposizione	Ingestione Inalazione Contatto con la pelle e/o gli occhi.
Organi bersaglio	Non sono noti organi bersaglio specifici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Non considerato pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Ethanol

Ecotossicità Non considerato pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

METANOLO (METHANOL)

Ecotossicità Non considerato pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

PROPAN-2-OL

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci	CL ₅₀ , 96 hours: 9,640 mg/L, Pesci
Tossicità acuta - invertebrati acquatici	CE ₅₀ , 48 hours: 5102 mg/L, Daphnia magna
Tossicità acuta - piante acquatiche	Cl ₅₀ , 72 hours: >2,000 mg/L, Alghe

Ethanol

Tossicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METANOLO (METHANOL)

Tossicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci	CL ₅₀ , 96 hours: >100 mg/L, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)
Tossicità acuta - invertebrati acquatici	CE ₅₀ , 48 ore: >10000 mg/l, Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità La degradabilità del prodotto non è nota.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Ethanol

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

Persistenza e degradabilità La degradabilità del prodotto non è nota.

METANOLO (METHANOL)

Persistenza e degradabilità La degradabilità del prodotto non è nota.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Nessuna informazione disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

PROPAN-2-OL

Coefficiente di ripartizione : 0.05

Ethanol

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

METANOLO (METHANOL)

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione : -0.77

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto contiene composti organici volatili (COV) che evaporano facilmente da ogni superficie.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Ethanol

Mobilità Nessun dato disponibile.

METANOLO (METHANOL)

Mobilità Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questo prodotto contiene sostanze classificate come PBT (persistenti, bioaccumulabili e tossiche).

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuno noto.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Ethanol

Altri effetti avversi Nessuno noto.

METANOLO (METHANOL)

Altri effetti avversi Nessuno noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali	Ridurre al minimo o evitare la produzione di rifiuti se possibile. Riutilizzare o riciclare i prodotti se possibile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Durante la manipolazione dei rifiuti, tenere presenti le precauzioni di sicurezza relative alla manipolazione del prodotto. Prestare la dovuta cautela durante la manipolazione di recipienti svuotati che non sono stati puliti o risciacquati accuratamente. I recipienti o sacchi vuoti possono trattenere residui di prodotti ed essere quindi potenzialmente pericolosi.
Metodi di smaltimento	Non gettare i residui nelle fognature. Non forare né incenerire i recipienti vuoti a causa del rischio di esplosione. Smaltire i prodotti eccedentari e i prodotti che non possono essere riciclati tramite un'impresa di smaltimento rifiuti autorizzata. Rifiuti, residui, recipienti vuoti, abiti da lavoro dismessi e materiali di pulizia contaminati devono essere raccolti in contenitori appositamente adibiti e recanti etichette con l'indicazione del rispettivo contenuto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale I requisiti per la marcatura e l'etichettatura del pacchetto variano a seconda del modo di trasporto. Se è incerto dei marcatori e dell'etichettatura, chiamare MicroCare per assistenza.

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR/RID)	F1
Numero ONU (IMDG)	1950
Numero ONU (ICAO)	1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID)	LIMITED QUANTITY
Nome di spedizione (IMDG)	UN1950, AEROSOLS, FLAMMABLE, 2.1, LIMITED QUANTITY
Nome di spedizione (ICAO)	UN1950, AEROSOLS, FLAMMABLE, 2.1, LIMITED QUANTITY
Nome di spedizione (ADN)	LIMITED QUANTITY

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe IMDG	2.1 LIMITED QUANTITY
Classe/divisione ICAO	2.1 LIMITED QUANTITY

14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID	N/A
Gruppo d'imballaggio IMDG	N/A
Gruppo d'imballaggio ICAO	N/A
Gruppo d'imballaggio ADN	N/A

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino
No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza	F-D, S-U
Categoria di trasporto ADR	2

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

Codice di azione di emergenza •3YE

Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID) 23

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).
Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).
Direttiva del Consiglio del 20 maggio 1975 per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol (75/324/CEE) (e successive modifiche).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Inventari

UE (EINECS/ELINCS)

Nessuno degli ingredienti è elencato o esente.

Stati Uniti (TSCA) 12(b)

Non elencato.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.
RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
ICAO: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.
IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service.
STA: Stima della tossicità acuta.
CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni

Aerosol = Aerosol
Acute Tox. = Tossicità acuta
Eye Irrit. = Irritazione oculare
STOT SE = Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Alcohol-Enhanced Flux Remover-ProClean, AEROSOL

Procedure di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 Acute Tox. 4 - H302: STOT SE 2 - H371: STOT SE 3 - H336: Eye Irrit. 2 - H319: : Metodo di calcolo. Aerosol 1 - H222, H229: : Giudizio di esperti.

Indicazioni sulla formazione Questo materiale deve essere utilizzato esclusivamente da personale addestrato.

Data di revisione 10/09/2018

Revisione 3

Sostituisce la data 10/09/2018

Numero SDS AEROSOL - PRO127

Indicazioni di pericolo per esteso

- H220 Gas altamente infiammabile.
- H222 Aerosol altamente infiammabile.
- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
- H301 Tossico se ingerito.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H311 Tossico per contatto con la pelle.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H331 Tossico se inalato.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H370 Provoca danni agli organi .
- H371 Può provocare danni agli organi .

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.